

Vincenzo Grossi
(1960)

Poesie IV
(2015-2017)

INDICE CRONOLOGICO NUMERATO

<u>98 – Pioggerellina di cazzo</u>	(2015-01-18)
<u>99 - -L'interruttore-</u>	(2015-02-07)
<u>100 – Sobri, compassati</u>	(2015-06-03)
<u>101 – Muro</u>	(2015-06-08)
<u>102 – Poesia puttana</u>	(2015-06-09)
<u>103 – il colore della morte</u>	(2015-07-21)
<u>104 – Non puoi capire quanto ti amo!</u>	(2015-07-24)
<u>105 - Laudato sì</u>	(2015-07-26)
<u>106 – Silenzio</u>	(2015-07-26)
<u>107 – La fine del mondo</u>	(2015-07-29)
<u>108 - -Ed è sabato sera...-</u>	(2015-08-02)
<u>109 - Benedetta sia la stanchezza</u>	(2015-08-16)
<u>110 – Incubi</u>	(2016-03-24)
<u>111 – Nuvole di pietra</u>	(2016-07-25)
<u>112 – Per tutto il tempo</u>	(2016-08-05)
<u>113 – Vorrei essere migliore</u>	(2016-09-04)
<u>114 – Perché lo fai</u>	(2016-09-14)
<u>115 – Camminando nel deserto</u>	(2017-02-03)
<u>116 – Inutilmente saggio</u>	(2017-02-16)
<u>117 - Affacciandosi sul social</u>	(2017-03-15)
<u>118 – bianco</u>	(2017-03-16)
<u>119 – Il treno</u>	(2017-03-19)
<u>120 - Sparsa le trecce morbide</u>	(2017-03-28)
<u>121 – Senza</u>	(2017-04-23)

<u>122 – Cronache dell'ernia</u>	(2017-05-18)
<u>123 – Castelli di sabbia</u>	(2017-06-10)
<u>124 – Farfalla ubriaca</u>	(2017-06-13)
<u>125 - Cosa voglio da te</u>	(2017-09-16)
<u>126 – Qualcosa dietro l'angolo</u>	(2017-10-03)
<u>127 – Un gioco nuovo</u>	(2017-10-16)
<u>128 – Luoghi dove vivere e dove morire</u>	(2017-10-22)
<u>129 – Euforia e disperazione</u>	(2017-10-29)
<u>130 – Un cane alla luna</u>	(2017-11-05)
<u>131 – Quando scrivo</u>	(2017-11-19)
<u>132 – A..... N..... - Acronimi</u>	(2017-11-26)
<u>133 - Il sol'è già tramontato</u>	(2017-12-31)

Questo testo è da ritenersi a tutti gli effetti **copyleft**,
ovvero liberamente distribuibile in parte o in toto
per scopi non commerciali e non a fini di lucro.

Pioggerellina di cazzo

Inizia ad un certo momento
in qualche punto sul nostro naso,
pur largamente annunciata
da tecnologici meteo-web
e rurali periartriti;
si moltiplica geometricamente
e democraticamente si sparge,
puntiforme e trasparente,
su tutta la zona intorno alle tue scarpe
e su di esse.

Così sottile, corta e poco inclinata,
da risultare quasi completamente
INVISIBILE.
Più ti sforzi di scovarla sui fondi scuri
o alle luci dei lampioni
e più essa si nasconde.

Ma la senti eccome!
Rimbalza tutto intorno
in un casuale set percussivo plurifonico
suoni diversi provenienti da ogni dove
con rinforzi di scoli
e scrosci di grondaie
o gocciolii pesanti dalle foglie.

E la vedi eccome!
Una volta caduta si adagia come un velo lucente
e riflettendo il cielo grigio dona a qualsiasi paesaggio
il metallico aspetto, fresco e umido,
di un lavandino inox, anticalcificato.

Mi soffermo a riflettere
sul tuo aspetto come alle tue funzioni
i tuoi sensi e ciò che si è scritto di te
ma non trovo altro
che la storia del tutto che cade
che incessantemente cade giù
attratto dalle masse maggiori ...

Non c'è alcuna poesia in te,
non trovo parole per dirti
perché tu non sei nulla di che
finisci di cadere rapidamente
come sei apparsa
inutile e tediosa
stupida ed insignificante
pioggerellina di cazzo.

(2015-01-18)

[INDICE](#)

-L'interruttore-

Spegni la luce
e sei al centro di una stanza buia
il mondo intorno non esiste più
niente avanti né indietro
né perché né per chi
sei solo con te stesso
libero di muoverti
o di stare fermo
libero di fare nulla
libero in mezzo al nulla.

Ma è un attimo
poi la pioggia fuori
o un rumore qualsiasi da qualche parte
ed il mondo si ripresenta
a tenerti compagnia
assillante
petulante
noioso
...
ma gradito
scocciato.

(2015-02-07)

[INDICE](#)

Sobri, compassati

A ben vedere
non ci son proprio più motivi
per restar sobri e compassati,
ma neanche
per bere e squadrarsi.

(2015-06-03)

INDICE

MURO

Muro
oh Muro!
Perché parlo sempre
e solo con te?
E soprattutto
perché non dici mai nulla?

Sei un muro di pietra e mattoni
o un muro di gomma come tutti gli altri?

Visto che non mi rispondi mai, caro Muro,
sappi che da un po' frequento qualcun altro:
un lucentissimo Specchio!

Con lui, a differenza di te,
mi intendo alla perfezione;
geloso?
;)

(2015-06-08)

[INDICE](#)

POESIA PUTTANA

La poesia è lì,
nudo testo,
puttana che si concede gratuitamente a tutti
e per innumerevoli volte,
lasciando ognuno di fronte
alla sua stessa
estrema sensibilità
o vacua superficialità.

(2015-06-09)

INDICE

Il colore della morte

Quando la vita ha appena abbandonato il corpo
nudo della giovane ragazza gettata sull'erba
perfetta e verde, come lei lucidata e cianotica.

Nulla al vederla ne segnala dolore o sofferenza,
invisibili le ecchimosi, le escoriazioni e quant'altro
ha di certo accompagnato questa tragedia
di una giovane attesa di vita gioiosa
negata
da chi è incapace di vedere il mondo ed i suoi viventi,
come qualcosa di diverso da una insopportabile
e continua
offesa
alla propria scadente, trascinata esistenza.

Sei riuscito a rubare la vita alla bellezza,
alla gioventù, alla più soave forma della vita stessa,
ed ora sei lì in piedi di fronte al fiore spezzato
che giace congelato per sempre
dalla tua foto di maniaco esteta
che così crede di regalare al tempo
l'alito fresco d'un battito d'ali
di una farfalla di porcellana
ed invece consegna a noi
l'abisso
della follia maligna
di cui siamo capaci
con estrema difficoltà
anche solo d'immaginare!

(2015-07-21)

INDICE

NON PUOI CAPIRE QUANTO TI AMO!

*Non potresti essere semplicemente
te stessa, come piaci a me?
Perché ti ostini ad esser diversa,
a fare la bimba, a correre e giocare?*

*Smettila dunque di cercare la tua originalità,
il tuo stile, il tuo modo di apparire!
Vivi con semplicità quella che sei
e che io ho cercato, trovato e sposato
sii te stessa,
come piace a me,
come ti ho sempre desiderato!*

*Non hai alcun bisogno di esser più bella,
di sedurmi, di sorprendermi o divertirmi:
io sono qui e non scappo,
non voglio nient'altro
che la donna che sei stata,
quella che ho sempre amato
perché sei quella che ho cercato e trovato,
che ho sposato tanti anni fa
e che adesso non riesco, non posso,
non voglio lasciar andar via
perché tu sarai mia
come ti ho sempre voluto
... o di nessun altro.*

(2015-07-24)

[INDICE](#)

Laudato sì

Laudato sì
Laudato no
laudato gnamme
se famo dù spaghi!

(2015-07-26)

INDICE

Silenzio

Lunga e rumorosa è la strada verso il silenzio.

(2015-07-26)

INDICE

La fine del mondo

Quando verrà il giorno della fine del mondo
e i disastri devasteranno l'intero pianeta
allora ci renderemo conto
che ci sono troppi poeti, cantanti, calciatori,
attori, registi, blogger, musicisti,
pittori, fotografi, scienziati, filosofi,
danzatrici, ballerine, soubrette,
comici, aereomodellisti, informatici,
designer, architetti, avvocati, militari,
commercianti, impresari, archeologi,
giornalisti, politici, dirigenti,
operai, autisti, bidelli, segretari,
presidi, insegnanti, preti, sciampiste,
poliziotti, impiegati, esattori, notai,
farmacisti, fisioterapisti, istruttori di tennis,
DJ, VJ, ricercatori di ogni campo e disciplina,
allenatori, guardarobiere, affittacamere, prostitute,
baristi, giudici, presidenti, amministratori, ciclisti,
surfisti, tennisti, economisti,
....
e così pochi vigili del fuoco, elettricisti,
idraulici, falegnami, agricoltori, medici,
fisici...
ma quel giorno sarà troppo tardi
per cambiare corso di studio!

(2015-07-29)

[INDICE](#)

-Ed è sabato sera...-

"Ognuno starebbe bene anche da solo
sul cuore o da qualunque altra parte della terra
preferibilmente al fresco
se non si fosse invece circondati
da altri individui solitari
che ti trafiggono continuamente
con le loro amenità e tragedie...
... ed è sabato sera!"

-Vincenzo Quasimodo-

(2015-08-02)

[INDICE](#)

Benedetta sia la stanchezza

Benedetta sia la stanchezza
che ad un certo momento della giornata e della vita
ci dissuade dall'indugiare in cose inutili e dannose
e ci faccia preferire a qualunque altra attività
la loro quotidiana fine,
e la nostra definitiva fine.

(2015-08-16)

INDICE

Incubi

Come i demoni eran angeli,
gli incubi
son solo i sogni
di chi è in disgrazia.

(2016-03-24)

INDICE

Nuvole di pietra

L'acqua e 'l vento
crean,
le nuvole;
le creano sotto il sol,
e sol per struggerle.

Siamo nuvole di pietra
e creiamo nuvole di vetro
per frantumarle con i nostri metri.

(2016-07-25)

INDICE

Per tutto il tempo

Incominceremo a capire il mondo
quando smetteremo di cercarne il senso ed il fine,
quando rinunceremo alle ipotesi e alle verifiche,
quando termineremo di interrogarlo e lo lasceremo parlare la sua lingua
la sua musica assurda
il suo frastuono assordante
la sua forma evanescente;
quando seduti ed inermi lo vedremo evaporare
e sfuggire ai nostri sensi.

Non sarà il mondo che abbiamo sempre sognato
né qualcosa che ci sorprenderà per bellezza, arguzia o violenza.
Sarà un mondo che è sempre stato
dentro e fuori di noi,
sotto e sopra di noi,
per noi e nonostante noi,
né stupido o caotico
né armonioso e razionale.

Sarà, quello che finalmente incontreremo,
un mondo misterioso
terribile e seducente
nel quale continueremo a girare a vuoto nello spazio
per tutto il tempo che vivremo.

(2016-08-05)

[INDICE](#)

Vorrei essere migliore

Vorrei essere migliore
e dare il meglio di me
invece peggioro sempre
perché mi guardo intorno
e vedo solo vanità
ed imperiale supponenza.

Combattuto tra lo scrivere le mie cazzate
ed il leggere le tue cazzate
non riesco a farti tacere
ma nemmeno a farmi ascoltare.

Limito la mia presenza
all'indispensabile
sono felicemente "desaparecido",
dimenticato ed irricognoscibile.

Quando provo ad aprire la porta
delle mie emozioni
mi accorgo che
è impossibile filtrare il bello dallo stupido
che perfino la sofferenza è intrisa di noia
inzuppata di banalità.

Mi salva l'ironia...
ma salva un uomo spento
chiuso in un armadio
e profumato di naftalina.

(2016-09-04)

[INDICE](#)

Perché lo fai

Non importa cosa fai o come lo fai
importa solo perché lo fai.

E non lo fai mai perché è giusto,
bello o buono farlo,
né perché ti piace o devi farlo.

Lo fai perché,
anche se potresti farne a meno,
non vuoi farne a meno.

E senti di volerlo fare
anche se non sai nemmeno tu
veramente perché lo fai,
anche se sai solo che in fondo
non vuoi neanche sapere
perché lo fai.

Ecco perché alla fine
lo fai e basta.

(2016-09-14)

[INDICE](#)

Camminando nel deserto

Camminando nel deserto creato dal cinismo
vien voglia ancora di sorriderci a consolarci.
Pudore e rabbia, stanchezza e nausea
fanno evitare almeno quest'ultima idiozia
(a chi?).

<<<<

Per anni ho riscritto pronomi e complementi
personali
cancellando noi e ci, mettendo io e mi,
e poi inevitabilmente reintegrando gli uni e gli altri
o abolendoli indiscriminatamente al punto che
non so più se non sappiamo più
se sono io o siamo noi
di cui si scrive
(per chi si scrive?)

E che dire del tempo
futuro presente e passato posteriore
termini e concetti buoni ad evocare ricordi
di eventi mai avvenuti
che da alquanto improbabili
si sono rivelati del tutto impossibili.

Ma è la sera, questa sera
che sola sa cogliere il nonsense
di quell'altra brutta parola scopata da tutti:
la vita
ed il cui suono ti fa voltare pagina e chiudere il libro
o come in questo caso
spegnere questa sequenza di versi
liberi di andare a capo a casaccio
come si conviene ad un dilettaante
e terminare ancora peggio
come conviene a me
e a tutti noi
mi
ci.

(2017-02-03)

[INDICE](#)

Inutilmente saggio

Inutilmente saggio
scivolo sulla strada di pioggia e
fradicio
gusto il freddo umido lamentoso
che scende costante e discreto
a piccoli passi acquosi.

Domani il sole tornerà a splendere
per gli altri.

//////////

In prosa:

la saggezza inutile non è quella filosofica ma quella tardiva.

Il personaggio pur conoscendo il rischio della guida sul bagnato scivola con l'auto sulla strada viscida e viene sbalzato fuori cadendo sull'asfalto.

Qui, sotto la pioggia resta immobile infradiciandosi presto. Si lamenta quindi completamente bagnato ed infreddolito ma osserva la regolarità della pioggia che dona serenità alla tragica scena, quasi un silenzioso e timido pudore.

Mentre resta inerme e morente riflette sul fatto che questa pioggia al più tardi domani sarà finita ed il sole tornerà a splendere ma non per lui.

(2017-02-16)

[INDICE](#)

Affacciandosi sul social

La finestra non trattiene gli sguardi
indesiderati:
essere visti per poter vedere.

Rischiare di morire nel tentativo di uccidere,
lo scambio perfetto
che però nessuno accetta mai fino in fondo
nascondendosi dietro un vetro specchiato
o un riparo blindato.

Si vuole la vita altrui
l'amore altrui
lo sguardo altrui
ma senza ritorno
senza costo
alzandosi dal tavolo di gioco
un attimo prima di essere sconfitti.

Si vuole esistere con il paracadute addosso
con l'autambulanza parcheggiata sotto casa
il confessore nel letto
il partner attaccato al portachiavi
l'esercito sullo zerbino
il cane già cacato
parenti ed amici col portafoglio in mano
la luna alta nel cielo
e tutte le stelle in silenzio al loro posto
che nulla possa mai prenderci di sorpresa
e senza rispetto buttarci giù dal palco,
dal palcoscenico buio e deserto
dove puntualmente ci ritroviamo ogni sera.

(2017-03-15)

[INDICE](#)

bianco

interamente bianco
così bianco che ancora non sai
se fatto di latte o di neve
se un foglio di carta od un monitor.
Talmente bianco che gli occhi si arrendono ad esso
alzando le mani al solo vedere la bianca bandiera

... eppure

subito capisci che menti
che questo bianco lo odi
che l'ora non vedi di sporcarlo di nero,
intagliarlo con questi pensieri.

Ad altro non pensi
se non al più crudele dei modi
di come sfruttare tutto questo
bianco
per meglio esaltare il nero,
il petrolio che ti riempie le vene,
il sangue morto che si versa sul foglio
lungo nere

lunghe linee

nere.

(2017-03-16)

[INDICE](#)

Il treno

Inizia come un gioco misterioso
ci si sale su, presi per mano dalla mamma.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Dopo poco si inizia a correre nei corridoi
a sorridere a tutti e scappare via.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Poi si sbircia tra le poltrone cercando gambe nude,
biondi capelli, teneri sorrisi e sguardi sfuggenti.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Arrivano gli amici, tutti sballati, ed il treno diventa nostro;
il tempo di distruggerlo in allegria e ci buttan fuori;

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

ci si ritrova chi in ospedale, chi dai caramba,
e chi giù dal buco del cesso rotola tra i binari.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Poi a fatica e tristi, si risale sul treno
ognuno da se, ognuno per se.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Si inizia a lottare per un posto migliore
a correre per occuparlo prima.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Quindi si diventa seri e ci si affeziona a quel posto,
ce ne si allontana sempre più di rado.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Nel frattempo tanta gente è salita ed altra scesa,
ed in essa scorgi storie simili alla tua.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Un brutto giorno quel posto non è più tuo
un altro è arrivato prima e resti in piedi.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Il giorno dopo i nuovi entrati ti spingono
sempre più indietro nelle ultime carrozze.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

Ancora più tardi sei costretto a scendere
da tutti quei giovani che non capisci più.

tutùm-tutùm
tutùm-tutùm

E sulla banchina della stazione vedi il treno andare via
senza di te, senza un perché.

tutùm-tutù...
..tù.. - ...ùm

(2017-03-19)

[INDICE](#)

Sparsa le trecce morbide

Sparsa le trecce morbide
qual piuma al vento
orba di tanto spiro
l'Italia chiamò

Maria Piave mormorava Manzoni a Mameli
1-Alessandro Manzoni
2-Francesco Maria Piave
3-Alessandro Manzoni
4-Goffredo Mameli

(2017-03-28)

INDICE

Senza

*Senza glutine
senza vestiti
senza alcool
senza sale
senza zucchero
senza olio di palma
senza grassi polinsaturi
senza scatto alla risposta
senza peli sulla lingua
senza costi aggiuntivi
senza spese nascoste
senza attributi
senza aggettivi
senza se e senza ma
senza vita
senza speranza
senza uno straccio di prova
senza un perché
senza senso
senza bisogno di aggiungere altro
senza motivo
senza fretta
senza fantasia
senza sapore o gusto
senza piacere
senza macchia e senza paura
senza passato né futuro
senza indizi o moventi
senza etichetta
senza carburante
senza appetito
senza sonno
senza di te e senza di voi
senza una donna o un uomo
senza figli e genitori
senza casa
senza lavoro
senza soldi*

*senza dubbi né certezze
senza parole (ma scrivendole tutte)
senza scrupoli o rimorsi
senza pietà
senza acqua né cibo
senza giri di parole
senza fraintendimenti
senza sosta
senza aspettare
senza pensarci
senza amore e senza odio
senza Dio
senza rete, paracadute o salvagente
senza pagare
senza soffrire né godere
senza esagerare o sminuire
senza respirare
senza fatica, senza sudare, senza il minimo sforzo
senza pudore
senza storie
senza paragone
senza guardare
senza bagaglio
senza conforto
senza fine*

(2017-04-23)

INDICE

Cronache dell'ernia

Il pitone barcolla vistosamente
mentre, ferito a morte,
avanza tra le nuvole.

Erano passati solo 5-10 secoli da quando
la MADRE di tutte le fognature
aveva eruttato Venere e quisquillie.

Con il cucchiaino intriso d'olio di una vergine
il rabadomante riluttante si fece spazio nello spazio,
tra Cerere e Nettuno posò le sue stanche membrane
sulla prima Piazzolla di Siesta:
non più tardi di 15 millisecondi dall'ultima chiave di volta
il nomade [*made in China*] si prostrò su
e tanto bastò per bastonare capre e tavoli, lepri e cavoli,
e tutto ciò ci piacque, anche ai probi ghiri, che acconsentirono,
estusianti ma sfumaggianti,
alla qui assente pubblicazione.

In Fede, liquerizia e immensa Vastità!

(segue firma falsa)

(2017-05-18)

[INDICE](#)

Castelli di sabbia

Fare castelli di sabbia
o mostri di calcestruzzo?

Surfing virtuale
o violenza sistematica?

Perché le vie di mezzo non sono progetti limitati
ma solo accettati compromessi
o indesiderati
mezzi fallimenti.

(2017-06-10)

INDICE

Farfalla ubriaca

Come una farfalla

ubriaca

di vento

non sento

mi manca

dell'aria il tocco leggero

a stento

mi reggo

su assi malferme

con zampe malmesse.

Una scommessa persa

per un giorno di vita.

(2017-06-13)

[INDICE](#)

Cosa voglio da te

A Frequency Modulation, detta "Fotogramma"

Cosa voglio da te:
voglio entrare nei tuoi splendidi occhi,
anche solo per un 24esimo di secondo
e percorrere,
da essi indirizzato,
i tuoi esili e dolci nervi.

Voglio sentirmi parte di te
anche solo per il tempo
di uno sguardo casuale
forse distratto
o addirittura disturbato
più probabilmente infastidito.

Sentirmi parte,
parte immateriale, elettrochimica
del tuo stupendo cervello,
diventare un impercettibile brivido
nel traffico assurdo delle tue terminazioni nervose
una carezza di un tuo assone
un bacio ad una tua sinapsi...

...per poi svanire subito
nel turbinio della nuvola
che la memoria temporanea intreccia e disfà
sbattuto fuori dai tuoi stessi occhi
con un sensuale e crudele battito di ciglia.

Ho voluto ciò che ho ottenuto
proprio oggi
ed ora posso spegnere i miei occhi
e fermare le mie dita.

(2017-09-16)

[INDICE](#)

Qualcosa dietro l'angolo

Qualcosa di peggio
ti aspetta dietro l'angolo
basta che tu
sia più avido di quello che sei
e ti dimentichi di quello che hai.

Qualcosa di meglio
ti aspetta dietro l'angolo
basta che tu
sia migliore di quello che sei
e rinunci a quello che hai.

Qualcosa di certo
ti aspetta dietro l'angolo
basta che tu lo voglia
o lo rifiuti
basta che tu viva
o sopravviva
accettando di morire
o aspettando di morire.

(2017-10-03)

[INDICE](#)

UN GIOCO NUOVO!

Vorrei inventare un gioco dove vince chi pareggia,
dove più tempo giochi e più punti perdi,
un gioco le cui regole sei tu a deciderle
volta per volta
insieme a me.

Vorrei inventare un gioco nuovo
un gioco che non costi nulla
e nulla faccia guadagnare e nulla insegni
e vorrei che a quel gioco
fossimo solo io e te a giocarlo.

*(Ma questo gioco non esiste
e tu non potresti giocarci
perché neanche tu esisti.)*

(2017-10-16)

[INDICE](#)

Luoghi dove vivere e dove morire

Si cerca di sempre di rendere più confortevole la propria casa.

Dopo i primi frenetici cambiamenti
pian piano si raggiunge la situazione ottimale
quella che ti aggrada di più

quella che ti vedrà lentamente morire.

(2017-10-22)

INDICE

Euforia e disperazione

Il cinismo della disperazione
impallidisce a fronte
dell'esaltazione dell'euforia.

L'euforia smuove le montagne
la disperazione al massimo le congela.

Disperandoci peggioriamo le cose
esaltandoci possiamo invece stravolgerle.

L'euforia ha un solo difetto:
naufrega sempre
nella più nera disperazione.

(2017-10-29)

[INDICE](#)

Un cane alla luna

Il monotono, ossessivo, disperato abbaiare di un cane nella notte,
solitario, triste, vecchio cane nell'umidità oscura
e come unica compagna
una stupida, distratta, sperduta luna nel cielo,
ferma ad ascoltare quel cocciuto di un cane
che la importuna, la annoia, la chiama ancora una volta a se
e la implora di scendere almeno una volta giù
così bella e così rotonda e bianca ed enorme
ad entrare nella sua piccola cuccia
lei fresca e lucente
silenziosa e paziente ascoltatrice dei suoi lamenti
per farsi così finalmente addentare e leccare
dolce di bianco latte

palla di luce.

(2017-11-05)

[INDICE](#)

Quando scrivo

Quando scrivo penso a come commenterai il mio post e ci rinuncio.

Quando ti leggo penso a come prenderai il mio commento e ci rinuncio.

Ma se io non scrivo e non ti leggo,
tu poi non mi commenti né scrivi più,
e va a finire che poi tocca vederci per fare l'amore...

(2017-11-19)

[INDICE](#)

A..... N..... : acronimi

[ho deciso di non pubblicare questa oesia perché contiene ed è basata sul nome e cognome di una mia cara amica. Impossibile riportarla, quindi, senza citare direttamente le generalità del soggetto ispiratore. Non mi passa neanche lontanamente per la testa l'idea di interpellarla per una impossibile liberatoria. Resterà per sempre una "oesia" significativa solo per noi due. Ma ho voluto comunque citarla, anche numericamente e datarla come tutte le altre, perché questa "oesia" c'è, l'ho scritta, mi piace e non ne cambierei (dopo 7 anni) neanche un carattere.]

(2017-11-26)

[INDICE](#)

Il sol'è già tramontato

Il sol'è già tramontato
colpa dell'inverno
arrivato di fretta,
a freddo.

Fa freddo
nel cielo terso
di glaciale bellezza
e'l respiro nostro
e dei nostri camini
fuma contorto
nella guazza leggera.

Avrei voluto seguir
oggi meriggio
quelle bici,
scender in strada a congelarmi il naso
m'ho preferito dormire,
scaldarmi i piedi
e'l sole non m'h'aspettato
l'è già tramontato.

(2017-13-31)

[INDICE](#)

Fine quarta parte dell'opera completa "Poesie"

Questo testo è da ritenersi a tutti gli effetti **copyleft**,
ovvero liberamente distribuibile in parte o in toto
per scopi non commerciali e non a fini di lucro.

(Vincenzo Grossi - 2024-07-03)